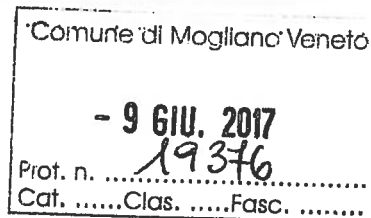


COMUNE DI MOGLIANO VENETO
Provincia di Treviso



Collegio REVISORI DEI CONTI

Parere ai sensi dell'art. 239, lett. b) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

OGGETTO: Variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 con applicazione di avanzo di amministrazione.

L'anno duemiladiciassette il giorno 09 del mese di giugno, si è riunito presso la sede comunale del comune di Mogliano Veneto il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone della dott.ssa Michela Maschio, Presidente, e del Dott. Francesco Santinello, componente. Risulta assente giustificato il rag. Carlo Todesco. Essi sono stati nominati con deliberazione consiliare n. 7 del 22/3/2016 dichiarata immediatamente esecutiva

Il Collegio dei revisori

esaminata la proposta di delibera da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale, con la quale verrà apportata una variazione al Bilancio di previsione 2017/2019, corredata dai prospetti denominati:

allegato 1 - variazione al bilancio pluriennale, entrata e spesa;

allegato 2 - prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

allegato 3 - variazione riportante i dati di interesse del Tesoriere, entrata;

Preso atto:

- dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione effettuato con determina dirigenziale n. 354 del 5 giugno 2017 con la quale si è proceduto a re-iscrizione nel bilancio di previsione 2017 di economie di spesa relativa all'opera citata in oggetto, a seguito dell'applicazione dei principi contabili previsti al paragrafo 5.4 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, e finanziata con avanzo vincolato per 1.074.074,02, previa stesura del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto 2016 approvato con Delibera di Giunta comunale n. 107 del 27 aprile 2017 ai sensi dell'art. 187 comma 3-quater del d. Lgs. 267/2000);

Vista:

- l'applicazione di avanzo di amministrazione alla spesa di investimento per complessivi euro 1.655.000,00, come da richieste pervenute dal settore lavori pubblici, agli atti del servizio ragioneria (prot. n. 18565 del 5 giugno c.a.) di cui euro 1.512.077,36 destinato alla spesa di investimento ed euro 142.922,64 vincolato, come risulta dal dettaglio dei vincoli della documentazione allegata al Rendiconto della gestione 2016;

- l'applicazione dell'avanzo di amministrazione quota libera di euro 70.100,00 per il finanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel 2017 e, prima di tale variazione, finanziato con entrate dell'esercizio 2017, ai sensi dell'art. 187 comma 2 del D. Lgs. 267/2000;

1

ll. ll.



Rilevato che l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2016, pari a euro 12.991.638,32, risulta a seguito delle due applicazioni modificato come segue:

	Rendiconto 2016	Importi post variazioni (det. 354 e proposta DC del 16/672017)	Differenza (quota applicata)
Fondi accantonati	7.645.876,44	7.645.876,44	0,00
Fondi per investimenti	1.877.159,66	365.082,30	1.512.077,36
Fondi vincolati	1.329.872,83	112.876,17	1.216.996,66
Fondi liberi	2.138.729,39	2.068.629,39	70.100,00
Totale AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	12.991.638,32	10.192.464,30	2.799.174,02
<i>Di cui per investimenti</i>			<i>2.729.074,02</i>
<i>Di cui per parte corrente</i>			<i>70.100,00</i>

Preso atto, inoltre, che le risorse correnti liberate dall'applicazione di avanzo di amministrazione - quota libera al fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nell'esercizio 2017 sono state utilizzate per finanziare incrementi di spesa corrente come da richieste agli atti dell'ufficio Ragioneria;

Considerato che

Il Responsabile del Servizio Finanziario, la dott.ssa Rita Corbanese, ha espresso in data odierna parere favorevole ex art. 49 del D. Lgs. 267/2000 circa la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, anche di mantenimento degli equilibri di bilancio e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento alla Missione 1 Programma 11 "Altri servizi generali", spesa prevista Euro 110.000,00, finanziata con Missione 50 Programma 1 "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari", si invita l'Amministrazione a richiedere al legale che segue la causa oggetto della variazione a esprimersi in merito ai rischi di passività potenziali. Resta inteso che l'Ente prima di procedere al pagamento della parcella presentata dal proprio difensore dovrà esaminare la documentazione relativa alla sua attività svolta per valutarne la congruità.

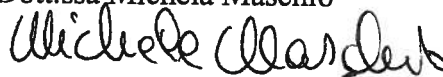
Il Collegio, tutto ciò considerato,

esprime parere favorevole

in riferimento alla proposta di delibera di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Michela Maschio



Dott. Francesco Santinello

